

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-444 del 01/02/2021
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Sira Industrie Spa", sito "Stabilimento Sira Industrie Spa", via del Lavoro 12 ĩ Crespellano, Comune di Valsamoggia.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-456 del 29/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Sira Industrie Spa", sito "Stabilimento Sira Industrie Spa", via del Lavoro 12 – Crespellano, Comune di Valsamoggia.

**Proponente:** Sira Industrie Spa.

### **LA RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

#### **Decisione:**

1. Approva l'Analisi di Rischio Sito Specifica in conformità alle conclusioni della Conferenza dei Servizi del 24/04/2020 (PG/2020/72347) e dei risultati integrativi assunti agli atti con PG/2020/177353;
2. Dichiara il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240, Dlgs 152/06 e s.m.i.;
3. Dichiara concluso positivamente il procedimento ex comma 5, art. 242, Dlgs 152/06;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
7. Dispone la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, salvo facoltà di mantenimento delle stesse previa adeguata regolarizzazione;
8. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

## **Motivazione**

Il sito è all'interno di area industriale dove è stato rinvenuto un serbatoio interrato contenente olio pesante e l'area in cui è ubicato il sito è da considerarsi a destinazione commerciale ed industriale secondo la tabella 1 colonna B Allegato 5 al D.Lgs. n. 152/2006. Nel mese di gennaio 2016 si è proceduto alle operazioni di bonifica interna e pulizia del serbatoio interrato da 20 mc. ed è stata eseguita anche la prova di tenuta che ha dato esito negativo. Il serbatoio non è più utilizzato dal 1993 ed è stato abbandonato dalla precedente proprietà. Considerato che, come illustrato nella perizia, non è possibile rimuovere il serbatoio interrato, nel maggio 2016 sono stati eseguiti tre sondaggi geognostici in corrispondenza di tre lati della cisterna spinti sino alla profondità di 4,50 mt dal piano di campagna (ad esclusione del sondaggio S1 che è stato realizzato fino a 4,00 mt. di profondità). In data 18/05/2016 ARPAE ha eseguito in contraddittorio un campione di terreno prelevato durante il sondaggio S1. Successivamente con DET-AMB-2017-855 del 21/02/2017 Arpaee autorizza il Piano di Caratterizzazione. Le analisi eseguite nella fase preliminare al Piano di caratterizzazione hanno confermato la presenza di contaminazione nel terreno relativamente ai parametri Idrocarburi Pesanti e Leggeri in tutti i sondaggi verticali eseguiti attorno alla cisterna. L'attuazione del suddetto PdC ha visto la realizzazione di tre ulteriori sondaggi spinti fino alla profondità di 10 mt. denominati S4, S5 ed S6 di cui uno (S6) è stato poi attrezzato a piezometro. Per ciascun sondaggio sono stati prelevati tre campioni di terreno di cui 2 sono stati eseguiti in contraddittorio con Arpaee. Tutti i campioni prelevati in questa fase non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti. All'interno del piezometro S6 non è stata rilevata la presenza di acque sotterranee.

### ANALISI DI RISCHIO

La sorgente secondaria di contaminazione considerata è il suolo profondo, e non essendo stata effettuata l'analisi di speciazione degli idrocarburi si è proceduto ad assegnare a ciascuna classe idrocarburica il valore di concentrazione massimo.

### PERCORSI DI ESPOSIZIONE CONSIDERATI

Vengono considerati potenzialmente attivi i seguenti percorsi di esposizione:

Inalazione di vapori indoor e outdoor da sorgente suolo profondo con bersaglio lavoratori onsite.

Lisciviazione in falda considerando un POC ad una distanza di 35 m dalla sorgente ed in prossimità del confine di proprietà.

### RISULTATI ANALISI DI RISCHIO

L'AdR evidenzia rischi accettabili per tutti i percorsi e bersagli considerati.

L'indagine integrativa svolta conferma il modello concettuale alla base dell'analisi di rischio ratificandone le conclusioni.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**

**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**